INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14 APRILE 2010

ARGOMENTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO ALLA RECENTE MODIFICA DEL CONTRATTO DI SERVICE PER LA MANUTENZIONE DEI MEZZI ATP.

PERNIGOTTI

Mi risulta che nel bacino G i nostri mezzi abbiano subito ultimamente una modifica nella gestione. Ad AMT rimane la manutenzione programmata, con una riduzione del canone chilometrico. Se prima pagavamo 0,50 centesimi a chilometro, adesso questa tariffa sarà rivista in qualche punto. Invece per il recupero, depannage, pulizia e rifornimento arriva il subentro di ditte esterne.

Innanzitutto, vorrei sapere se questo è vero e se è in funzione già adesso. Chiedo quale procedura è stata attivata, se si è trattato di una gara pubblica o privata, perché non sono riuscito a trovare nulla in merito. E chiedo se, nella divisione di questa manutenzione, che si differenzia notevolmente da prima, anche qui abbiamo ben calcolato, avendo un privato e un pubblico che si attivano sui nostri mezzi, che la somma delle due attività non vada a incrementarsi oltre i 50 centesimi a chilometro, ma se abbiamo fatto dei conti in modo che questa cifra diminuisca. Questo mi sembra importante.

Nel frattempo, Assessore, io sono stato a Pontedecimo, che fa parte del bacino G. Sono andato a vedermi i mezzi sfilare, ho fatto anche qualche foto. Quelli di AMT erano perfettamente puliti, invece i nostri mezzi di ATP che ho visto passare erano ridotti, sia esternamente che internamente, a un livello sconcio. Le posso fare avere le foto.

Quindi, se l'obiettivo è quello di migliorare il servizio dandolo a dei privati ben venga, se AMT non riesce a essere competitiva. Questo se c'è un ritorno economico, se risparmiamo qualcosa, senza andare a moltiplicare costi e, soprattutto, se i mezzi rimangono in condizioni dignitose. Quindi auspico che siano puliti e degni di essere utilizzati. I mezzi che io ho visto due settimane fa a Pontedecimo non erano certo dei migliori.

A dire la verità, sono andato anche per un altro motivo, perché mi risultava che una parte dei mezzi ATP che fanno servizio là hanno le obliterate che non funzionano. Sono andato controllarle, ma funzionano.

PERNIGOTTI

Ringrazio l'assessore della risposta. Effettivamente non ero a conoscenza del fatto, e qui mi riservo un piccolo dubbio, che i mezzi di Recco partissero da Genova. Di sera

a Recco, io un po' di mezzi "dormienti" li ho sempre visti. Ma può darsi che adesso la situazione sia cambiata. È altresì vero che questi mezzi "dormienti" sono molto a rischio, se non sono chiusi in apposito capannone, in quanto restano sostanzialmente aperti. Se la situazione era quella dei mezzi che restano a Recco, obiettivamente avrei cercato una soluzione su Rapallo, perché a livello di manutenzione mi sembrava più vicina. Se invece la situazione è quella che questi mezzi "dormienti" devono partire da via Adamoli a Genova cambia completamente lo scenario, e quindi in questo stesso ho capito il motivo dell'operazione che mi sfuggiva completamente.